GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO Sette Avvenire

CHIESA DI GAETA

Online il documento sinodale

Lo scorso 7 aprile, l'assemblea diocesana ha approvato il documento sinodale della Chiesa di Gaeta che è stato trasmetto alla segreteria generale della Conferenza episcopale italiana. Si tratta del frutto del lavoro intenso e costante portato avanti dalle parrocchie, dalle aggregazioni laicali, agli istituti religiosi e da tutti coloro che hanno voluto dare il contributo all'ascolto della voce dello Spirito che parla ancora oggi alla Chiesa intera.
Un lavoro, dunque, denso della vita quotidiana delle parrocchie, delle nostre comunità. Un testo, che può anche essere consultato on line direttamente sul sito web arcidiocesigaeta.it, cercando la news dedicata "Online il documento sinodale della Chiesa di Gaeta".

Una nuova vita consacrata a Dio

Federica Casaburi pronuncerà domenica la professione perpetua nella congregazione di San Domenico

DI SIMONE NARDONE

Domenica prossima, 1° maggio, alle 11.30 presso la chiesa di Santa Maria in piazza a Fondi l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari presiederà la Messa con rito di professione perpetua di suor Federica Casaburi tra le suore domenicane della congregazione romana di San Domenico. L'evento sarà trasmesso in diretta sui media diocesani e della Congregazione religiosa. In preparazione alla professione religiosa sono in programma due appuntamenti. Venerdì 29 aprile alle 20.30 una veglia di preghiera sul tema "Mi ami tu?" mentre sabato 30 aprile alle 17.30 una conferenza di suor Annalisa Bini dal titolo "Forever per Sempre". Attraverso il rito della professione perpetua, la suora si consacra per sempre al servizio di Dio mediante il ministero della Chiesa e viene definitivamente incorporata al proprio istituto. Nella professione domenicana, in particolare, si emette soltanto il voto di obbedienza, che include in sé la povertà evangelica e il celibato per il Regno. Suor Federica Casaburi – nata a Napoli nel 1981 – è originaria della parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista di Formia. Laureata in giurisprudenza con master in diritto minorile, dopo cinque anni di pratica forense e sette anni al servizio della musica sacra nell'arcidiocesi di Gaeta, nel 2013 entra nel postulandato delle suore domenicane della Congregazione romana di San Domenico. Nel 2016 emette i voti temporanei. Compie la sua formazione religiosa in Italia a Terranuova Bracciolini e a Fondi, ma anche in Francia a Poitiers, al servizio delle diverse Chiese locali: nella pastorale liturgica, vocazionale, universitaria, dei migranti, nelle comunicazioni e nel volontariato aconfessionale. Attualmente suor Federica vive nella sua comunità di Roma, è dottoranda in diritto canonico presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino ed è volontaria presso il carcere femminile di Rebibbia.
La Congregazione romana di San Domenico è un istituto religioso di diritto pontificio aggregato all'Ordine dei predicatori (domenicani). La congregazione è presente in undici paesi (Benin, Brasile, Canada, Francia, Giappone, Italia, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera, USA), con circa trecento suore. In Italia è presente a Fondi, Roma e Terranuova Bracciolini (AR). Seguendo le orme di san Domenico di Guzmán (1170-1221), le suore della Congregazione romana di San Domenico partecipano alla missione dell'ordine domenicano, quella cioè di «manifestare e proclamare con la nostra vita e la nostra parola, iniziando dal prossimo e fino agli estremi confini della terra, la misericordia di Dio, la liberazione e la riconciliazione di tutti gli uomini in Gesù Cristo».

Domenica, a Fondi, la professione perpetua di suor Federica Casaburi

FONDI

L'open day per conoscere il conservatorio Respighi

Prosegue l'attività del conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina che, dallo scorso autunno, grazie ad un protocollo d'intesa con il Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, è tornato ad avere una sede proprio nel centro di Fondi.
A distanza di sei mesi, le lezioni nei locali di Palazzo Caetani sono in pieno svolgimento. Per tale motivo si è deciso di proseguire con degli open day.
Gli strumenti attualmente insegnati nei corsi base e propedeutici sono flauto, clarinetto, violino, chitarra e pianoforte, ma l'intenzione del conservatorio è quella di consolidare e ampliare l'offerta.
Da qui l'idea di promuovere gratuitamente, seppur su prenotazione, alcune giornate volte ad aprire la sede a tutte le persone interessate, inserendo nuovi strumenti quali arpa, fagotto, corno, oboe e fisarmonica.
Per prenotare la propria partecipazione agli open day gratuiti è possibile inviare una mail all'indirizzo del vice direttore del conservatorio, ovvero becherucci@conslatina, specificando lo strumento di interesse.
Per le lezioni di prova i partecipanti potranno utilizzare gli strumenti del conservatorio.
È inoltre previsto il comodato d'uso gratuito proprio per chi fosse intenzionato ad iscriversi ad uno dei di fagotto, oboe, arpa e fisarmonica che sono pronti a partire.

Per San Sotero

Venerdì scorso si sono celebrati i festeggiamenti, che orami da alcuni anni, portano la città di Fondi a ricordare la figura di San Sotero Papa. Il XII pontefice della Chiesa cattolica, infatti, è nato nella città della Piana e per tale motivo la Pro loco, insieme alla parrocchia di San Pietro ne omaggiano il ricordo con le cerimonie religiose insieme a quelle mondane. L'associazione di promozione sociale, quest'anno ha dato spessore all'iniziativa con la pubblicazione di un pieghevole dedicato al Papa di Fondi, disponibile anche in versione digitale con molti contenuti multimediali per scoprire la storia di san Sotero, dodicesimo vescovo di Roma e alla guida della Chiesa durante il periodo delle persecuzioni dell'imperatore romano Marco Aurelio. Nel Duomo di San Pietro si è tenuta una concelebrazione presieduta dal vescovo Luigi Vari, che ha ricordato come san Sotero sia ricordato come il Papa della misericordia.

PIAZZA SAN PIETRO

Cento adolescenti da papa Francesco per #seguimi

DI RICCARDO SPIGNESI

«Sono passati due anni con la piazza vuota e alla piazza è successo ciò che accade anche a noi quando digiuniamo: abbiamo voglia di mangiare di più. Anche la piazza ha sofferto il digiuno e adesso è piena di voi». Con queste parole papa Francesco ha iniziato il suo discorso agli 80 mila adolescenti che si sono riversati, da tutta Italia, in piazza San Pietro lo scorso 18 aprile, lunedì dell'Angelo. Anche dalla nostra arcidiocesi di Gaeta erano presenti quasi cento ragazzi che si sono detti felicissimi della giornata trascorsa insieme.
Tanti sono stati i motivi di gioia: l'introduzione del cardinal Bassetti che ha pregato il Papa di rivolgere ai giovani la «parola di un Padre che annunci loro che il Signore Gesù può farci vivere ancora una volta l'esperienza gioiosa della Risurrezione». Il pomeriggio è proseguito con l'esibizione di Blanco, vincitore dell'ultimo festival di Sanremo, e del giovane cantante Matteo Romano e con gli interventi di Giovanni Scifoni e di Michele La Ginestra. Particolarmente toccanti sono state le parole di quattro adolescenti che hanno raccontato l'esperienza di aver superato, grazie alla fede in Dio, i loro momenti bui prendendo come spunto per la condivisione il brano evangelico di Giovanni 21. È stato il dodicenne Mattia Piccoli a emozionare i presenti con la sua testimonianza di Alfiere della Repubblica: è lui che si prende cura, insieme agli altri familiari, del suo papà di 40 anni colpito da Alzheimer precoce. «Ho voluto aiutare mio papà come atto di amore, pensando a tutto quello che lui aveva fatto per me. Lui ha sempre aiutato le persone e mi ha insegnato il valore della solidarietà. Anche la fede cristiana mi ha tante volte aiutato quando sono triste e mi sento giù, perché mi manca tanto il mio papà di una volta», ha detto. L'acme della giornata è stato raggiunto con il passaggio di Francesco tra i ragazzi, ovviamente pronti a rubare uno scatto con il proprio smartphone: molti per la prima volta hanno vissuto un incontro così ravvicinato con il Pontefice e questo era percepibile dall'euforia che hanno manifestato in quei pochissimi istanti di vicinanza col Papa.

Al festival della zampogna

Chiude oggi a Formia la XXVII edizione dedicata a musica e cultura tradizionali Sarà premiata l'artista ucraina Eka

Si conclude quest'oggi con un grande evento la XXVII edizione del festival di musica e cultura tradizionale "La Zampogna" che si tiene a Formia. A segnare un finale con il botto il calendario degli ultimi giorni con un evento a Roma presso il prestigioso Auditorium Parco della musica che è partner dell'evento quelli di Esperia e di Formia, rispettivamente con una parata di zampogne e campanacci nel centro storico e la "conferenza sonora a Itri, al Museo del brigantaggio, sui Suoni pastorali dell'area degli Aurunci e lo spettacolo di Antonio Smiriglia dedicato alla musica mediterranea che si è tenuto presso il Piccolo teatro Iqbal Masiq.
Ma è a Maranola, nel pomeriggio di quest'oggi, che il Festival mette in scena il suo fitto programma di appuntamenti di spettacolo e seminariali tra i quali spicca la presenza del gruppo rumeno Taraf da Metropulitana, dei giovanissimi abruzzesi del Quartetto Petra e di tanti giovani e anziani musicisti che animeranno il Centro De Santis e la Chiesa San Luca, sedi dei concerti, dei seminari e delle attività laboratoriali.
Di particolare rilevanza in questa edizione la partecipazione di Eka, nome d'arte della cantante e musicista ucraina Kateryna Zarkova. La sua partecipazione è un invito a cercare la pace nel dialogo tra culture, anche musicali. Con il suo repertorio di cantastorie e la sua bandura, straordinario strumento tradizionale ucraino con cui si accompagna, aiuterà i presenti a meglio conoscere una cultura sotto pressione in questi drammatici momenti.
A Eka sarà assegnato il premio "La zampogna 2022". A chiudere questa ricca edizione del festival, proprio quest'oggi, il concerto al Piccolo Teatro Iqbal Masiq di Formia del polistrumentista calabrese Davide Ambrogio, al quale è stato assegnato il Premio Acep/Unemia dedicato ai giovani musicisti.

Bucci e Zoppi in mostra: oggi a Fondi si inaugura «Convergenze artistiche»

Si inaugura oggi la mostra "Convergenze Artistiche" che sarà aperta al pubblico a Fondi presso il castello Caetani fino al prossimo 3 maggio. Si tratta di una mostra fotografica e pittorica degli artisti Vincenzo Bucci e Anna Maria Zoppi. Contrasti di colore e alchimie di luce, parallelismi e frammenti anticonvenzionali di realtà nella fotografia e nella pittura: da tutto questo prende il nome la mostra con le opere del fotografo Bucci e le tele della pittrice Zoppi.
L'iniziativa è promossa dal circolo "FotograficheMenti" con il patrocinio del Comune di Fondi e della Casa della cultura. All'inaugurazione, prevista alle 17 di quest'oggi presso il castello di Fondi saranno presenti i rappresentanti delle istituzioni locali insieme ai delegati della Fiaf e i rappresentanti delle associazioni della Casa della cultura.
Vincenzo Bucci e Anna Maria Zoppi, come raccontato dagli stessi, si conoscono solo da pochi anni ma hanno subito trovato intesa artistica grazie alla continua ricerca di contrasti cromatici e di luce che li caratterizza. In entrambe le tipologie di immagini, foto e dipinti, c'è infatti la non comune capacità di prendere per mano l'osservatore e trasmettergli un pensiero profondo: un significato recondito oltre la percezione visiva.
«Un messaggio più facile da trasmettere con le opere che a parole – spiegano gli artisti – perché esso è, allo stesso tempo, delicato e gigantesco. La nostra arte è protesa a riordinare il "caos della natura" e a trasferirlo con intatta purezza su "carta" e "tela". La bellezza si rivela quasi "inattesa", come un lampo di luce nella sua duplice versione: quella estetica e quella interiore».

RADIO CIVITA inBlu — La Radio on the road

SCARICA LA NOSTRA APP
DAGLI STORE APPLE, GOOGLE E HUAWEI

PER ASCOLTARE e GUARDARE Radio Civita InBlu H24 7/7
SCARICARE la pagina diocesana di Avvenire Lazio Sette
LEGGERE le notizie di arcidiocesigaeta.it e radiocivitainblu.it
SEGUIRE i canali social e INTERAGIRE via WhatsApp

www.radiocivitainblu.it - info@radiocivitainblu.it - 348.8881447

ARCIDIOCESI DI GAETA

CASA DI SPIRITUALITÀ
BEATO PIO IX

- Casa accogliente per giornate di ritiro
- Campi scuola
- Incontri di spiritualità e di studio
- Camere con servizi, riscaldamento
- Sale per incontri, ampio terrazzo
- Chiesa del Santuario per le celebrazioni
- Cucina e refettorio in autogestione

Via Santuario della Madonna della Civita snc
04020 Itri LT

INFO E PRENOTAZIONI VIA MAIL
AMMINISTRAZIONE@ARCIDIOCESIGAETA.IT